



**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA**

Brescia, 7 gennaio 2019

**DETERMINAZIONE N. 2/AMM: MAILING DEL DIRITTO ANNUALE PER L'ANNO 2019 - ADESIONE AL SERVIZIO E DISPOSIZIONI OPERATIVE - IMPORTO DI SPESA € 2.836,50 (IVA AL 22% INCLUSA).**

IL DIRIGENTE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

richiamato l'art. 8 del D.M. 359/01 secondo cui è previsto che le Camere di Commercio provvedano ad inviare entro il 15 maggio di ogni anno, a tutti i soggetti iscritti nel registro delle imprese, la comunicazione contenente i dati utili al pagamento del diritto annuale dovuto;

ricordato che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 luglio 2011, è stata data attuazione all'art. 5-bis del d.lgs. 82/05, prevedendo che la presentazione di istanze, dichiarazioni, dati e lo scambio di informazioni e documenti, anche a fini statistici, tra le imprese e le amministrazioni pubbliche avvenga esclusivamente utilizzando le tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

ricordato che dal 2013 l'ufficio registro imprese si è organizzato al fine di dare piena attuazione alla spedizione tramite p.e.c. degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

ricordato che l'ufficio Attività giuridica per le imprese, come ogni anno, aggiornerà il sito internet, predisporrà un comunicato per i quotidiani locali al fine di rammentare la scadenza e le modalità di calcolo del diritto annuale, predisponendo anche un mailing mirato agli utenti convenzionati;

vista la det. n. 70/AMM del 6 giugno 2018 con cui si affidava ad InfoCamere il servizio per l'anno 2018 del mailing del diritto annuale e il servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata la non regolarità nel versamento del diritto annuale;

vista la nota ministeriale n. 279880 del 22 dicembre 2015, in cui viene rimarcata l'assenza di motivi ostativi affinché l'invio dell'informativa avvenga tramite l'utilizzo di una p.e.c. per i soggetti obbligati a munirsi di tale casella;

vista la nota in posta elettronica da parte di InfoCamere in data 15 maggio 2016, con la quale la stessa precisa che, alla luce della succitata nota ministeriale, provvederà d'ora in avanti al solo invio alle imprese dotate di p.e.c.;

vista la nota in posta elettronica del 2 gennaio 2019, protocollata al n. 16 in pari data, in cui il consulente InfoCamere conferma che il costo per ogni spedizione via p.e.c. è di € 0,025 (Iva al 22% esclusa);

visto che anche per il 2019 è possibile aderire al servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale per gli anni precedenti e ricordato che questo servizio consente agli utenti di poter chiudere la loro pendenza nei confronti dell'Ente;

ricordato che per il 2019 tale elaborazione è a titolo gratuito;

considerato che nel 2018 sono state spedite n. 91.670 p.e.c.;

vista la comunicazione via mail in data 31 maggio 2018, con la quale l'ufficio Attività giuridica per le imprese stima in n. 93.000 gli invii con modalità p.e.c., alla tariffa unitaria esposta da InfoCamere, pari ad € 0,025 (Iva al 22% esclusa), per un costo complessivo di € 2.325,00 (Iva al 22% esclusa);

preso atto che nello Statuto della Società consortile per Azioni Infocamere, di cui questa Camera di Commercio è socia, si ritrova l'espressa indicazione dello svolgimento dell'attività a solo beneficio dei soci, la delimitazione della competenza gestionale del Consiglio di Amministrazione all'operatività della Società nonché l'espresso divieto di partecipazione alla Società di soci privati, oltre che la nuova figura del Comitato per il Controllo Analogico, introdotto con modifica statutaria del 20.7.2016, elementi che consentono di identificare Infocamere quale Società strumentale affidataria dei servizi informatici e di caratterizzarne il legame partecipativo - operativo con le Camere di Commercio, quali pubbliche amministrazioni affidanti, nell'ambito dell'istituto giuridico degli affidamenti "in house", conformemente al dispositivo della sentenza del Consiglio di Stato del 3.3.2008 e all'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 (Codice dei Contratti Pubblici);

ricordato che è stata presentata da Unioncamere, per tutte le Camere di Commercio socie in Infocamere, la domanda di iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016 (data presentazione istanza 29/01/2018, numero protocollo 0008556) e pertanto l'affidamento in house è legittimo;

ricordato che l'attività di mailing è legata all'interscambio di informazioni tra la banca dati del registro imprese e la banca dati DIANA - DISAR, di cui InfoCamere è già affidataria;

ricordato, altresì, che l'applicativo per la comunicazione informativa centralizzata acquisisce direttamente gli indirizzi di posta elettronica certificata delle imprese tenute al versamento del diritto annuale dalla banca dati del registro delle imprese, di cui è sempre affidataria InfoCamere;

verificato, per le suddette ragioni, che il servizio in argomento non è pertanto disponibile sul mercato in regime di

concorrenza, perché erogabile unicamente da InfoCamere;

ritenute, pertanto, sussistenti le condizioni per un affidamento *in house* ad InfoCamere del servizio di segnalazione di versamento non regolare per gli anni precedenti e di comunicazione, tramite invio p.e.c., dei termini e delle modalità di versamento del diritto annuale per l'anno 2019 al costo complessivo di € 2.325,00 (Iva al 22% esclusa), per l'invio di 93.000 p.e.c.;

richiamato il "Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione" previsto dalle disposizioni di cui all'art. 1, comma 513 e seguenti della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016)" che introduce un obiettivo di risparmio della spesa annuale della P.A., da raggiungere alla fine del triennio 2016/2018, pari al 50% della spesa annuale media per la gestione corrente del solo settore informatico relativa al triennio 2013/2015;

rilevato che la spese oggetto del presente provvedimento è soggetta ai tagli previsti nel piano triennale per l'informatica;

sentito il dirigente dell'Area Anagrafica, il quale propone tale modalità di erogazione del servizio, il cui onere ricadrà sul proprio budget direzionale;

ritenuto quindi opportuno aderire al servizio proposto da InfoCamere per la spedizione di consegna massiva dell'informativa via p.e.c. compreso l'elenco delle imprese con versamento non regolare e di avvalersi del servizio interno di spedizione per la trasmissione cartacea ai soggetti che non hanno l'obbligo di indicare l'indirizzo pec al registro imprese;

ritenuto di autorizzare l'ufficio Provveditorato, su richiesta dell'Ufficio competente, all'emissione di ordinativi economici per eventuali invii di p.e.c. in numero superiore ai previsti 93.000;

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione della Giunta Camerale n. 4 del 9.2.2004, che dispone in tema di ripartizione di compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali 2019, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 2 gennaio 2019 e successive modifiche ed integrazioni;

#### d e t e r m i n a

- a) di affidare ad InfoCamere il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2019, al costo complessivo, per un numero stimato di n. 93.000 invii tramite p.e.c., di € 2.836,50 (Iva al 22% inclusa) unitamente al

servizio di elaborazione dell'elenco delle imprese alle quali verrà segnalata, all'interno del mailing, la non regolarità nel versamento del diritto annuale, che per il 2019 non comporta oneri;

- b) di vincolare la somma di € 2.836,50 (Iva al 22% inclusa) per il servizio di mailing del diritto annuale delle Camere di Commercio per l'anno 2019 di cui al precedente punto a), al conto 325056 "Oneri per la riscossione di entrate" del budget direzionale C001 "Diritto Annuale" del dirigente dell'Area Anagrafica;
- c) di provvedere tramite il servizio interno di spedizione all'invio con posta massiva recapitata all'indirizzo dei soli soggetti iscritti nel Repertorio delle notizie Economiche e Amministrative (R.e.a.) (leggasi fondazioni, associazioni, persone fisiche iscritte nella sezione speciale del rea) o soggetti non obbligati a comunicare l'indirizzo p.e.c. al registro imprese;
- d) di dare mandato all'Ufficio Provveditorato, su richiesta dell'ufficio competente, per l'emissione di ordinativi economici nell'ipotesi di invio di un numero di p.e.c. eccedenti quelle stimate.

IL DIRIGENTE  
DELL'AREA AMMINISTRATIVA  
(dr Massimo Ziletti)